Al Consiglio Provinciale dell'Ordine
dei Consulenti del Lavoro di Torino
Via Pietro Giannone, 10
10121 Torino

Il sottoscritto ……..…… (cod. fisc. ……) in possesso dei previsti requisiti di legge, chiede di essere iscritto al Registro dei praticanti del Consiglio Provinciale di Torino e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000

DICHIARA DI

(*crocettare solo quanto inerente la propria situazione*):

☐ Essere nato a ……(……) il ……....

☐ Essere residente in …….…..…….(…..) CAP…..….. Via ……... n° ….. interno / scala …..

☐ Essere cittadino di uno Stato membro UE o di uno Stato estero a condizioni di reciprocità (specificare quale ……...……).

☐ Essere in possesso della carta di soggiorno, di cui all'art. 9 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (Solo per gli stranieri extra U.E.).

☐ Essere in possesso del seguente titolo di studio …… rilasciato dall'Università…….di…… in data……..classe di laurea….....

☐ Essere iscritto all'ultimo anno del corso di laurea in ……..…… (classe……) presso l'Università……...…….……..di…… e di voler avviare il *tirocinio anticipato* ai sensi della Convenzione con (specificare quale):

☐ Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", sottoscritta in data 25/03/2014;

☐ Università della Valle d'Aosta, sottoscritta in data 13/05/2014;

☐ Scuola di Scienze Giuridiche, Politiche ed Economico-Sociali dell'Università degli Studi di Torino, sottoscritta in data 25/11/2014;

☐ Università degli Studi Guglielmo Marconi - Roma, sottoscritta in data 26/11/2018;

☐ Università Telematica eCampus, sottoscritta in data 03/06/2021.

☐ Di non svolgere attività in qualità di lavoratore subordinato.

☐ Di svolgere attività in qualità di lavoratore subordinato a tempo parziale o a tempo pieno, comunque compatibile con un reale svolgimento dell'attività di praticantato, presso …….. con il seguente orario di lavoro …….. e con le mansioni di …….……, non incompatibili funzionalmente con l'esercizio della professione di consulente del lavoro.

☐ Impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato.

E ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI:

☐ dichiarazione del Consulente del Lavoro che attesti l'ammissione alla pratica nel proprio studio nonché il numero di tutti i praticanti presenti nel medesimo studio, inclusi quelli svolgenti il tirocinio per altre discipline professionali (allegato 2).

☐ dichiarazione del Consulente del Lavoro attestante l'elezione di domicilio professionale e la regolarità con gli adempimenti previsti dal regolamento sulla formazione continua obbligatoria (allegato 3).

☐ dichiarazione preventiva (allegato 4).

☐ patto formativo compilato e sottoscritto (allegato 5).

☐ autocertificazione carichi pendenti e casellario giudiziale generale (allegato 6).

☐ pro-memoria delle condizioni per l'iscrizione nel registro dei praticanti (allegato 7).

☐ fotocopia del titolo di studio o idonea dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di iscritto frequentante l'ultimo anno di uno dei corsi di laurea idonei all'accesso all'esame di abilitazione per la professione di Consulente del Lavoro (allegato 8).

☐ *(esclusi praticanti con tirocinio anticipato ai sensi delle Convenzioni con le Università).*
Ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 23 novembre 1944, n. 382, ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della prima rata di euro 500,00 del contributo unico di iscrizione complessivamente pari ad euro 1.000,00 (vedi istruzioni e scadenze nel Pro-memoria Allegato 7).

☐ n° tre foto formato tessera firmate.

Lo scrivente indica quale indirizzo in cui ricevere le comunicazioni del Consiglio Provinciale i seguenti recapiti:

abitazione/domicilio professionale:……

telefono - cell:..……..……

mail:……..……

pec: (*)……

(*) Qualora il praticante non sia in possesso di un indirizzo PEC personale potrà indicare l'indirizzo PEC del professionista affidatario.

Il sottoscritto, in qualità di interessato, dichiara di aver ricevuto idonea informativa ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali e di essere stato edotto in merito alle finalità e modalità del trattamento degli stessi.
.

Torino, lì _____ *Firma da apporre in presenza del funzionario incaricato*

_____

Al Consiglio Provinciale dell'Ordine
dei Consulenti del Lavoro di Torino
Via Pietro Giannone 10
10121 Torino

Il sottoscritto …….. (cod. fisc. ……..…) iscritto al n° …… dell'Albo Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Torino dal ……., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 e di quanto previsto dal Regolamento sul tirocinio obbligatorio per l'accesso alla professione di Consulente del Lavoro, approvato dal Consiglio Nazionale con delibera n. 327 del 23/10/2014, con parere favorevole del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 03/10/2014,

DICHIARA

□ che a decorrere dalla data di presentazione della presente istanza di iscrizione la sig.ra / il sig. …….……. è stato ammesso, alla frequenza del proprio studio sito in ……..…….(prov.……) Via ……..……n°……

CAP…….. P. IVA ……, per svolgere il periodo di pratica previsto dalla legge. Nello studio in questione, il sottoscritto svolge con carattere di abitualità e prevalenza la libera professione da cui deriva la maggior parte del proprio volume d'affari dichiarato ai fini dell'IVA , in forma individuale, associata o societaria.

□ di avere n°….. praticanti in studio di cui n° ….. svolgenti il tirocinio per altre discipline professionali.

□ di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa in quanto opera in qualità di libero professionista da almeno cinque anni con attività abituale e prevalente.

□ di impegnarsi, ai sensi del suddetto Regolamento, a fornire la preparazione idonea per l'esercizio della libera professione, sia sotto l'aspetto tecnico che sotto il profilo etico e deontologico, vigilando per l'attuazione di una frequenza di almeno 20 ore settimanali **sotto la propria diretta supervisione** ed a segnalare a questo Consiglio Provinciale l'eventuale insorgenza di cause di incompatibilità.

□ di impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato entro il termine perentorio di 15 giorni.

□ di essere consapevole che tutte le comunicazioni istituzionali riguardanti la pratica professionale saranno inviate alla propria posta elettronica certificata e, per questo motivo, dichiara espressamente di monitorarla al fine di riferirne tempestivamente il contenuto al proprio praticante.

Le comunicazioni del Consiglio Provinciale potranno essere inviate presso i seguenti recapiti:

domicilio professionale:……..……

telefono - cellulare:.…….…….…….

pec: ……

Il sottoscritto, in qualità di interessato, dichiara di aver ricevuto idonea informativa ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali e di essere stato edotto in merito alle finalità e modalità del trattamento degli stessi.

Torino, lì _____ Timbro e Firma

_____

Al Consiglio Provinciale dell'Ordine
dei Consulenti del Lavoro di Torino
Via Pietro Giannone 10
10121 Torino

Il sottoscritto …….. (cod. fisc. ……..…) iscritto al n° …….. dell'Albo Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Torino ai fini dell'iscrizione al Registro dei praticanti della sig.ra / del sig. ……...……...….

DICHIARA

- □ di aver eletto domicilio professionale in …….. (prov. …..) Via ……CAP…….
- □ di essere in regola con gli adempimenti in materia di Formazione Continua Obbligatoria per i Consulenti del lavoro avendo rispettato quanto previsto dal Regolamento in vigore dal 1 gennaio 2015 del Consiglio Nazionale dell'Ordine con riferimento all'ultimo periodo scaduto.

Torino, lì_____

Timbro e Firma

_____

Al Consiglio Provinciale dell'Ordine
dei Consulenti del Lavoro di Torino
Via Pietro Giannone 10
10121 Torino

Il sottoscritto ……. (cod. fisc. …….), consapevole che in caso di falsa dichiarazione potrà essere sanzionato ai sensi del Codice Penale e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, verrà cancellato dal Registro dei praticanti

DICHIARA

- di non svolgere la pratica contemporaneamente per attività professionali diverse presso il medesimo studio o società tra professionisti, anche se trattasi di studio associato o società multi professionale.
- di svolgere presso il medesimo studio o società tra professionisti anche il tirocinio per il conseguimento del requisito per l'accesso all'esame di revisore legale ai sensi del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

Torino, lì _____

Firma

_____

PATTO FORMATIVO

TRA

IL PROFESSIONISTA ……..……..……., CONSULENTE DEL LAVORO

E

IL/LA DOTT./DOTT.SSA ……..……

Tra il consulente del lavoro ……..…. (di seguito indicato anche come "Professionista") e il/la dott./dott.ssa ……..…….……..… (di seguito indicato anche come "Tirocinante"), iscritto con delibera n. ……..….. del gg/mm/aaaa al Registro dei Praticanti del Consiglio Provinciale dell'Ordine di **TORINO**

Premessa:

- L'art. 6 del D.P.R. 7 agosto 2012 , n. 137, stabilisce che il tirocinio professionale consiste nell'addestramento, a contenuto teorico e pratico, del praticante, ed è finalizzato a conseguire le capacità necessarie per l'esercizio e la gestione organizzativa della professione;
- L'art. 2, comma 7, del Regolamento sul tirocinio obbligatorio per l'accesso alla professione di Consulente del Lavoro approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro con Delibera n. 327 del 23 ottobre 2014, con parere favorevole del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 3 ottobre 2014, stabilisce che il tirocinio deve essere svolto con diligenza, assiduità e con una frequenza dello Studio atta a consentire al praticante l'acquisizione di tutti i fondamenti scientifici e tecnici, etici e deontologici, nonché della metodologia e delle competenze, necessari allo svolgimento della libera professione di Consulente del Lavoro.
- Le parti convengono che il tirocinio professionale è lo strumento essenziale ed obbligatorio per l'apprendimento della conoscenza, teorico-pratica, utile per il futuro svolgimento della professione e per quella di carattere deontologico e comportamentale propria della disciplina professionale.

Pertanto assumono i seguenti reciproci impegni con lo strumento del **patto formativo**.

Articolo 1. Il Professionista

1. Il Professionista s'impegna a dedicare al Tirocinante il tempo e le risorse necessarie. Il Tirocinante, dopo l'ammissione presso lo Studio professionale, sarà informato sulle norme e consuetudini che regolano la vita dello Studio, sui rapporti con i Clienti e su ogni altro aspetto utile al corretto svolgimento del rapporto.
2. Il Professionista garantisce al Tirocinante il diritto ad una qualificata formazione tecnico-scientifica, professionale, etica e deontologica, che rispetti e valorizzi la sua identità in quanto finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per lo svolgimento della professione di Consulente del Lavoro. Consentirà al Tirocinante la partecipazione a corsi e/o percorsi formativi che entrambe le parti, di comune accordo, avranno ritenuto utili per la formazione professionale del Tirocinante.
3. Il Professionista dichiara che lo studio presso cui verrà svolto il Tirocinio professionale è sito in …….……..….. , con attività dal …….…….. al …….……... e con orario di apertura dalle ……..…… alle …….….

4. Qualora il Professionista intenda risolvere il rapporto di tirocinio professionale prima della naturale scadenza si impegna a darne comunicazione scritta al Tirocinante con almeno 30 giorni di anticipo. A ciò fanno eccezione eventuali casi di compromissione del rapporto fiduciario.
5. Il Tirocinio, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato anche se part time od occasionale, o di qualsiasi altra natura contrattuale.

Articolo 2. Il Tirocinante

1. Il Tirocinante si impegna a rispettare i seguenti doveri:
   a) Frequentare lo Studio e i corsi di formazione organizzati dal Consiglio Provinciale con la diligenza e l'assiduità richiesti dal proprio ruolo. Secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 7, del regolamento sul Tirocinio obbligatorio, il Tirocinante è tenuto a frequentare lo studio professionale, mediamente, per almeno 20 ore settimanali durante il normale orario di funzionamento dello Studio del Professionista, sotto la diretta supervisione dello stesso, partecipando allo svolgimento delle attività caratterizzanti la professione di Consulente del Lavoro.

   b) Osservare gli orari e le regole dello Studio con riguardo anche alle norme di sicurezza, così come saranno portati a sua conoscenza.

   c) Svolgere la sua attività in modo conforme ai principi etici e deontologici propri della Professione.

   d) Utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i materiali dello Studio.

   e) Compilare e tenere correttamente il fascicolo formativo.

   f) Comunicare immediatamente al Professionista e al Consiglio Provinciale ogni mutamento del proprio indirizzo di posta elettronica, del proprio domicilio e/o residenza e ogni altra notizia utile per il corretto svolgimento del praticantato.

   g) In ognuno dei casi di interruzione del Tirocinio per una delle cause di cui all'art. 7 del Regolamento, dovrà informare tempestivamente il Professionista dell'intenzione di volerlo interrompere. Le medesime cause devono essere comunicate al Consiglio Provinciale dell'Ordine nel cui registro è iscritto, entro trenta giorni dall'inizio dell'evento impeditivo. Al termine degli eventi che hanno causato l'interruzione, deve quanto prima riprendere la frequenza dello Studio, dandone comunicazione al Professionista e al Consiglio Provinciale, a quest'ultimo entro trenta giorni dalla ripresa del Tirocinio.

   h) Comunicare nei termini previsti dalla normativa eventuali fatti impeditivi della prosecuzione del rapporto di Tirocinio professionale.

   i) Presentarsi alle prove di valutazione presso il Consiglio Provinciale.

2. Il Tirocinante, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, osserva gli stessi doveri e norme deontologiche degli iscritti all'Ordine dei Consulenti del Lavoro ed è soggetto al medesimo potere disciplinare.

Articolo 3. Formazione

1. Al fine di acquisire le competenze utili per ottenere la completa formazione professionale il Tirocinante, oltre ad operare, secondo le direttive del Professionista, in tutte le aree di attività dello studio e della professione, è tenuto a partecipare alle iniziative di formazione organizzate dal Consiglio Provinciale presso cui è iscritto. La suddetta partecipazione sarà riportata nel fascicolo formativo al momento della frequenza.

Articolo 4. Tutor e valutazione della pratica

1. Il tutor, nominato dal Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, ha il ruolo di garante *super partes* del percorso formativo del Tirocinante.
2. Nel corso del periodo di Tirocinio professionale per il tramite del Consiglio Provinciale di competenza, verranno assegnati al Tirocinante strumenti di valutazione e autovalutazione per verificare l'andamento del percorso formativo e le competenze specifiche raggiunte.
3. I Consigli provinciali attuano verifiche, anche a campione, invitando il Tirocinante a sostenere prove di valutazione delle competenze e conoscenze acquisite.
4. In caso di giudizio insufficiente sulla preparazione del Tirocinante il Consiglio Provinciale convocherà in audizione il professionista affidatario ed il Tirocinante e, in quella sede, verrà comunicato l'esito della prova.
5. Qualora il Tirocinante, regolarmente convocato, senza giustificato motivo non si presenti alla prova di valutazione o alla successiva discussione, sarà oggetto di procedimento disciplinare.

Articolo 5. Fascicolo formativo

1. Sia la frequenza dello Studio che tutte le attività di formazione e autoformazione, incluse quelle di aspetto solo teorico, svolte dal Tirocinante devono essere registrate nell'apposito Fascicolo formativo che assume natura di documentazione con valenza certificativa; lo stesso deve essere compilato a cura del Tirocinante e sottoscritto dal Professionista che convalida le attività dichiarate dal praticante.
2. La durata del Tirocinio professionale, stabilita dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, è qualificabile come un *"debito orario"*, da svolgere su base settimanale per un ammontare orario mediamente pari ad almeno 20 ore settimanali.
3. Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, il tirocinio fosse svolto per i primi sei mesi, in presenza di una apposita convenzione sottoscritta dal Consiglio Provinciale competente, in concomitanza con l'ultimo anno del corso di studio per il conseguimento del diploma di laurea, il Professionista dovrà consentire al Tirocinante la partecipazione alla didattica ed agli adempimenti previsti dall'Università.
4. La somma delle attività formative, a qualsiasi titolo svolte, dovrà soddisfare il limite del *"debito orario"*.

Articolo 6. Il rimborso

1. Il Professionista, in conformità a quanto disposto dall'art. 9, comma 4, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27 e dall'art. 5, comma 2, del Regolamento sul tirocinio obbligatorio, si impegna a riconoscere al tirocinante un rimborso spese forfettariamente concordato dopo i primi sei mesi di tirocinio pari a €……. *(indicare importo).*

Il presente patto formativo viene sottoscritto tra il Consulente del Lavoro ……..…….. iscritto al n. ……... dal gg/mm/aaaa dell'Albo di **TORINO** e il/la dott./dott.ssa ……..……, individuato come Tirocinante.

Il patto formativo disciplina i reciproci rapporti ed obblighi del Professionista e del Tirocinante e viene altresì convalidato da ……..…….., Consulente del Lavoro, in qualità di **tutor** nominato dal Consiglio Provinciale di **TORINO**

Torino, *(data)* …….……..

Il Tirocinante	**Il Professionista**
……..…….	……..….…..
(firma)	*(timbro e firma)*

Il Tutor

…….……

(firma)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a a …… il ……..…....

residente in ……..…….(…..) via …….. n. ……...

C.Fiscale …….

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- **di godere dei diritti civili;**
- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;**

Il sottoscritto, in qualità di interessato, dichiara di aver ricevuto idonea informativa ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali e di essere stato edotto in merito alle finalità e modalità del trattamento degli stessi.

Luogo, data
_____, _____

Firma del dichiarante

_____

N.B. AUTOCERTIFICAZIONE

Carichi pendenti - Casellario Giudiziale Generale

LA MANCATA VERIDICITA' DELL'AUTOCERTIFICAZIONE COMPORTA LA REIEZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE, NONCHE' L'INVIO DEGLI ATTI ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA.

QUALORA NON SI FOSSE CERTI DELLA NON ISCRIZIONE DI EVENTUALI REATI SUI CERTIFICATI DEI CARICHI PENDENTI E DEL CASELLARIO GENERALE GIUDIZIALE, SI INVITA A PRESENTARE I DOCUMENTI IN OGGETTO IN SOSTITUZIONE DI PARTE DELL'AUTOCERTIFICAZIONE.

PRO-MEMORIA DELLE CONDIZIONI PER L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI PRATICANTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO SUL TIROCINIO OBBLIGATORIO PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI CONSULENTE DEL LAVORO APPROVATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE CON DELIBERA N. 327 DEL 23/10/2014.

Per una corretta applicazione della vigente normativa si richiama l'attenzione su alcuni punti essenziali e pratici:

a) il Consiglio provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro delibera l'iscrizione del Praticante nell'apposito registro entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda. L'iscrizione ha effetto, ad ogni fine, dalla data di presentazione dell'istanza (art. 4 comma 1).

b) Il contributo unico di iscrizione nel Registro Praticanti è pari ad € 1.000,00 di cui € 500,00 da versarsi al momento dell'iscrizione e € 500,00 da versarsi decorsi 6 mesi dall'iscrizione. I versamenti dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario intestato all'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino - IBAN IT 52 F 05696 01000 000001510X66.
Gli studenti/praticanti che avviano il "tirocinio anticipato" in fase di iscrizione al Registro Praticanti non dovranno effettuare alcun versamento. Terminato il semestre di tirocinio anticipato e conseguito il titolo di studio, se e quando verrà ripresa la pratica, gli stessi dovranno provvedere al pagamento del contributo di iscrizione, come da indicazioni riportate nell'allegato 8.

c) massima attenzione dovrà essere prestata relativamente agli adempimenti previsti dall'art. 10 comma 2, rappresentati da prove di valutazione delle competenze e conoscenze acquisite in ordine alle materie oggetto dell'esame di abilitazione che verranno svolte dopo 12 mesi dall'iscrizione ed al termine della pratica. L'eventuale impossibilità a sostenere la prova di valutazione nella data di convocazione dovrà essere preventivamente giustificata per iscritto, pena quanto previsto dall'art. 10 comma 3 del Regolamento.

d) il fascicolo formativo rappresenta la cronistoria del periodo di tirocinio svolto. Di qui la necessità per il praticante e per il professionista di provvedere a tutte le annotazioni di rispettiva competenza, così come richiesto ed alle relative firme di convalida, assumendosene piena e completa responsabilità. A tal proposito non sarà inutile rammentare la previsione di sanzioni contenuta nell'art. 10 comma 1 del Regolamento.

e) I praticanti, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR n. 137/2012 osservano gli stessi doveri e norme deontologiche degli iscritti all'Ordine dei Consulenti del Lavoro e sono soggetti al medesimo potere disciplinare (art. 11 del Regolamento).

e) il Consiglio Provinciale, a seguito di formale istanza di rilascio del certificato di compiuta pratica da presentarsi in bollo a cura dell'interessato al termine dei 18 mesi di pratica, provvederà al rilascio dello stesso. Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento tale certificato perde efficacia decorsi cinque anni senza che segua il superamento dell'esame di Stato ovvero al superamento dello stesso. Al verificarsi di tali ipotesi, il Consiglio Provinciale provvede alla cancellazione d'ufficio dal Registro Praticanti senza ulteriori comunicazioni. Il Praticante già in possesso del certificato di compiuta pratica rimane iscritto al Registro dei Praticanti nei limiti sopra riportati, ma non potrà più svolgere il tirocinio in quanto già terminato.

per presa visione

Torino, lì .....
(firma per esteso del praticante)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a a …… il ……..…....

residente in ……..…….(…..) via …….. n. ……...

C.Fiscale ……...…….

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- **di essere regolarmente iscritto al corso di laurea ……. Classe …….. presso l'Università di …….……..;**
- **di aver sostenuto e superato tutti gli esami del primo e secondo anno per le lauree triennali, tutti gli esami dei primi quattro anni per le lauree a ciclo unico e del primo anno per le lauree magistrali;**
- **di aver sostenuto e superato l'esame di diritto del lavoro;**
- **di aver conseguito n. 18 CFU nell'area 12 e n. 12 CFU nell'area 13.**
- **di essere consapevole che tra il compimento del periodo di tirocinio anticipato e la ripresa dello stesso non potrà trascorrere un periodo superiore a nove mesi, pena l'impossibilità di riconoscere il semestre di tirocinio effettuato.**

Il/La sottoscritto/a è consapevole che non dovrà effettuare nessun versamento in sede di iscrizione al registro praticanti per il periodo di tirocinio anticipato e che il contributo unico sarà dovuto solo in caso di ripresa del tirocinio, previo conseguimento del titolo di studio idoneo.

Il contributo unico di iscrizione nel Registro Praticanti è pari a € 1.000,00, di cui € 500,00 da versarsi al momento di ripresa della pratica e € 500,00 da versarsi decorsi 6 mesi dalla ripresa della pratica. I versamenti dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario intestato all'Ordine dei Consulenti del Lavoro IBAN IT 52 F 05696 01000 000001510X66.

Il sottoscritto, in qualità di interessato, dichiara di aver ricevuto idonea informativa ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali e di essere stato edotto in merito alle finalità e modalità del trattamento degli stessi.

Luogo, data

_____

Firma del dichiarante

_____